

dei capitani prigionieri eran suoi, a meno che il Sovrano non volesse per sè le persone captive; nel qual caso si trattava all'amichevole. « *Tamen si Rex voluerit enim possit illum dare pro precio conueniente.* »

Nelle *Cartas Partidas* del re Alfonso il Savio (1276) esiste un bel documento intorno all'ordinamento d'una marina feudale; c'è una vera e propria definizione dell'amiraglio che riferisco integralmente:

« *Almiral es dicho è quel que es cabdiello de todos los que van en los navios para facer guerra sobre mar et ha gran poder quando va en la flota que es alli como hueste mayor o en el otro armamiento menor que se face en lugar de cabalgada como si el Rey mismo hi fuese et sin este deve judgar todas aquellas cosas que deximos en las leyes que fallan de su officio.* »

Re Alfonso più innanzi giudica la carica d'amiraglio superiore a quella del capitano in terra, e ne trae argomento per foggjar codice penale alquanto severo. La cerimonia della vestizione dell'amiraglio di Castiglia era circondata da pratiche religiose; e pratiche consimili avevano luogo nella vestizione dei singoli comiti.

I comiti dei Comuni eran mercanti-armatori della galea; ma ecco che nell'ordinamento signorile comparisce la forma feudale del vassallaggio di secondo grado. Infatti il comito delle galee di re Alfonso è nominato dall'amiraglio; è *uomo suo*. Però una giunta di dodici periti — *i sabedores de mar* delle *Cartas Partidas* — era chiamata a giudicare sull'idoneità dei comiti al comando; e lo Stato premunivasi per via dell'esame.

I piloti (i *pedotta* di Francesco da Barberino) ufficiali tecnici delle regie navi subivano ancor essi un esame ed il Principe Castigliano impone che « *conoscano il mare, dove sia calmo, dove mosso dalle correnti, quali siano i venti, ed i cambiamenti loro, i porti e l'isole e le sorgenti d'acqua dolce del lido. Non debbano essere ignari dei doveri militari per condurre la nave là dove conviene al comito essa si rechi.* »

Ho trattato fin qui dell'amiraglio delle repubbliche che è semplicemente un magistrato elettivo imbarcato, un ar-